



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AIUOLE,  
ROTATORIE, SPAZI VERDI E RELITTI STRADALI FACENTI PARTE  
DEL PATRIMONIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI  
AGRIGENTO**

## **INDICE**

**Art. 1 – Affidamento in adozione**

**Art. 2 – Oneri di manutenzione**

**Art. 3 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni**

**Art. 4 - Pubblicità**

**Art. 5 - Obblighi e divieti**

**Art. 6 - Elenchi e consegna aree pubbliche**

**Art. 7 – Affidamento e revoca adozione**

**Art. 8 – Durata e rinnovo**

**Art. 9 - Controlli**

**Art. 10 – Entrata in vigore**

# **Regolamento per l'affidamento in adozione di aiuole, rotatorie, spazi verdi e relitti stradali facenti parte del patrimonio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

## **Art.1**

### **Affidamento in Adozione**

Nell'intento di permettere e regolamentare la partecipazione diretta di privati e altri enti pubblici alle opere di manutenzione delle aree provinciali inutilizzate (aiuole, rotatorie, spazi verdi e relitti stradali) facenti parte del patrimonio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, l'Amministrazione Provinciale ha la facoltà di affidare a persone fisiche o giuridiche ed enti pubblici, previa specifica richiesta formale, la riqualificazione e manutenzione delle stesse aree.

In cambio il soggetto richiedente potrà ottenere la visibilità del suo logo/ragione o denominazione sociale/marchio su cartelli istituzionali che saranno posizionati nell'area sponsorizzata, in numero proporzionato alle dimensioni della medesima.

L'istanza in carta semplice, indirizzata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Settore Infrastrutture Stradali - Edilizia Scolastica , Patrimonio e Manutenzione – Servizio Patrimonio, deve indicare l'area che si chiede in adozione, identificandola catastalmente, la motivazione per la quale si richiede e la durata dell'affidamento.

L'affidamento non può avere una durata superiore a 3 anni, anni 5 per gli altri enti pubblici, ed è rinnovabile per un massimo di due volte.

## **Art. 2**

### **Oneri di manutenzione**

Dall'affidamento in adozione delle aree provinciali (aiuole, rotatorie, spazi verdi e relitti stradali) sorge l'obbligo in capo ai richiedenti di sostenere gli oneri di manutenzione ed abbellimento delle stesse, la bonifica dell'area e la coltivazione di colture. Tutte le spese di manutenzione ed allestimento sono a carico dell'adottante compresa l'irrigazione. L'Ente ha la facoltà di controllare che la manutenzione/coltivazione venga eseguita correttamente secondo quanto autorizzato. La violazione degli obblighi previsti con l'adozione può comportarne la revoca, previa diffida.

### **Art 3**

#### **Condizioni di esecuzione delle prestazioni**

L'Impresa che esegue i lavori per conto dell'affidatario avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni. L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. nonché di quelle previste dal vigente Codice della Strada, con particolare riferimento ai cantieri stradali;

Inoltre, la stessa ditta sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di volta in volta, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.

Ai fini del decoro complessivo dello spazio affidato, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

### **Art. 4.**

#### **Pubblicità**

1. I soggetti autorizzati hanno la facoltà di pubblicizzare l'adozione dell'aiuola o dello spazio verde tramite la collocazione di cartelli informativi, di dimensioni, materiali e colori da concordare con l'amministrazione affidataria.

Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita

esclusivamente, oltre alla scritta "Libero Consorzio Comunale di Agrigento" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: "Spazio adottato da.... che ne cura l'allestimento e la manutenzione".

E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, ecc. pena la decadenza immediata dell'adozione senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale.

Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità

## Art 5

### Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento preventivo, e i relativi oneri finanziari, delle pratiche occorrenti, permessi e autorizzazioni necessarie, e la piena responsabilità di quanto installato, rispetto all'esecuzione degli interventi manutentivi, con particolare riferimento all'impatto sulla viabilità nel comune di riferimento.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Provinciale ed essere preliminarmente autorizzata

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto dovrà provvedere ad eseguire le opere necessarie al ripristino, sostenendone gli oneri e i costi.

## **Art. 6**

### **Elenchi e consegna aree pubbliche**

1. Presso il Settore Infrastrutture Stradali - Edilizia Scolastica , Patrimonio e Manutenzione – Servizio Patrimonio del Libero Consorzio è possibile consultare gli elenchi delle aree pubbliche disponibili per l'affidamento in adozione.
2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area e nel caso di aree di grande estensione, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento può provvedere all'assegnazione mediante apposito bando pubblico indicante, tra l'altro, i criteri selezione e gli elementi di disciplina dell'uso e della manutenzione.
3. Gli interventi di potatura degli alberi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione, sono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, previa comunicazione ai competenti uffici.
4. Al momento della consegna dell'area, è redatto apposito verbale di consegna con dettagliata descrizione dello stato dei luoghi.

## **Art. 7**

### **Affidamento e revoca adozione**

1. L'autorizzazione di adozione è rilasciata senza alcun esborso da parte dell'affidatario, con provvedimento del Settore Infrastrutture Stradali - Edilizia Scolastica , Patrimonio e Manutenzione – Servizio Patrimonio.
2. La suddetta autorizzazione può essere revocata da parte dell'Ente, senza alcun indennizzo all'affidatario, nei seguenti casi:
  - a) per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi, previa diffida. In tal caso, stante la perdurante inottemperanza, l'Ente provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandole in danno all'adottante;
  - b) per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area affidata come da autorizzazione, previa diffida;
  - c) quando l'affidatario contravvenga a disposizioni di legge, di regolamenti e discipline comunali ovvero alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

## **Art. 8**

### **Durata e rinnovo**

1. L'autorizzazione all'adozione delle aree pubbliche è rilasciata per la durata prevista ed è rinnovabile.
2. L'affido avrà la durata di massimo anni 3 (tre), rinnovabile con procedura semplificata per un massimo di due volte.
3. Nel caso di affidamento ad altri enti pubblici la durata dell'adozione potrà essere di anni 5 (cinque), rinnovabile con procedura semplificata per un massimo di due volte.
4. L'adozione decorre dalla data del "Verbale di consegna" dell'area
5. Alla scadenza della convenzione di affido, tutte le opere, i manufatti, le piante, i complementi di arredo, gli impianti diventeranno automaticamente di proprietà della Provincia.
6. La richiesta di rinnovo dell'affido per la stessa area potrà essere fatta con la presentazione di una proposta di prosecuzione dell'adozione, in carta semplice e firmata, costituita da una dichiarazione di impegno al mantenimento dell'area alle stesse condizioni previste dal precedente disciplinare, con allegata relazione dettagliata sulla manutenzione dell'area, sulle migliorie effettuate e relativa documentazione fotografica
7. In caso di richiesta di rinnovo, l'Ufficio preposto dovrà accertare lo stato dell'area verificando la rispondenza alla proposta originariamente autorizzata.

## **Art. 9**

### **Controlli**

1. Spetta all'ufficio preposto del Settore Infrastrutture Stradali, mediante il personale a disposizione o altri incaricati, il controllo tecnico delle aree oggetto di adozione, affinché sia accertato il rispetto del contenuto dell'affidamento.
2. In caso di esito negativo, l'affidamento può essere revocato.
3. Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o sistemazione dell'area, vengano provocati danni alla vegetazione ovvero alle strutture preesistenti, l'affidatario provvede, a sua cura e spese, al ripristino dei danni ovvero alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e, comunque, secondo le indicazioni del competente ufficio dell'Ente

## **Art. 10**

### **Entrata in Vigore**

**Le norme di cui al presente regolamento entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo, da effettuarsi successivamente all'esecutività della relativa deliberazione di approvazione.**